

SALDI ESTIVI: UN ITALIANO SU TRE QUEST'ANNO SPENDERÀ MENO

Secondo l'Osservatorio Findomestic i saldi non sono più un evento atteso e "irrinunciabile" anche se 4 su 10 ne approfitteranno e altrettanti daranno almeno un'occhiata. 6 italiani su 10 spenderanno fino a un massimo di 300 euro, la gran parte (77%) per l'abbigliamento. Le intenzioni d'acquisto tornano in positivo (+17%) dopo un giugno "difficile".

Per i saldi estivi non c'è più l'attesa di una volta, le promozioni si sono moltiplicate durante l'anno e anche per questo il 32% dichiara che ridurrà il budget rispetto all'anno scorso: il 20% spenderà "di meno", il 12% "molto di meno" e solo il 9% pensa di spendere più dei saldi invernali. A scattare questa fotografia è l'ultima indagine dell'Osservatorio Findomestic da cui emerge un atteggiamento sempre più selettivo e prudente nei confronti delle occasioni promozionali.

La spesa media prevista per i saldi estivi 2025 si attesta a 163 euro. Il 61% di chi ha intenzione di acquistare ha fissato un budget entro i 300 euro, con un 29% che non supererà i 100 euro e un 32% che spenderà tra 101 e 300 euro. Solo una minoranza si spingerà oltre: il 12% investirà tra 301 e 500 euro, mentre appena il 10% supererà questa soglia. *"I saldi estivi non sembrano più rappresentare un evento irrinunciabile: solo il 19% li aspetta con impazienza mentre per il 46% degli italiani sono ormai una delle tante occasioni promozionali presenti tutto l'anno", spiega **Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio Findomestic.** "A questi si aggiunge un 17% che non si fida e teme prezzi "gonfiati" e un 10% che preferisce il Black Friday".*

SALDI SEMPRE PIU' FOCALIZZATI SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI. Abbigliamento e accessori restano i protagonisti incontrastati dei saldi estivi: il 77% acquisterà capi di vestiario. Seguono con un netto distacco telefoni (9%), complementi d'arredo (9%) e piccoli elettrodomestici (7%). La maggior parte degli italiani (54%) dichiara di non aver ricevuto o notato offerte particolari. Solo il 21% ha ricevuto proposte da negozi o siti con cui è in contatto prima dell'avvio dei saldi e solo il 25% ha visto qualche promozione anticipata. Non stupisce, quindi, che pochi (il 5%) dichiarino di aver già approfittato dei pre-saldi anche se il 35% ammette di avere in mente almeno un acquisto e un altro 40% si guarderà intorno per capire se ci sono offerte convenienti senza però avere in mente obiettivi precisi. Tra chi non prevede di fare acquisti una quota rilevante (34%) afferma di non avere bisogno di nulla

*"Se l'accoglienza che gli italiani riservano ai saldi estivi è tiepida è anche perché oltre otto su dieci – prosegue **Bardazzi** – sono completamente (21%) o almeno in parte (62%) d'accordo con chi sostiene che non usufruirà dei saldi perché possiede già troppi beni, spesso inutilizzati. Non a caso il 42% ritiene che i saldi sarebbero più interessanti se prevedessero sconti extra legati alla restituzione dell'usato, mentre il 33% ammette che sarebbe più tentato ad acquistare se solo i rivenditori adottassero una comunicazione più chiara e volta a dimostrare la reale convenienza dei saldi".*

DOPO LA FLESSIONE DI GIUGNO, LE INTENZIONI D'ACQUISTO RIPARTONO CON SLANCIO. In crescita del +16,9% rispetto al mese precedente, le intenzioni d'acquisto monitorate dall'Osservatorio Findomestic nel mese di luglio tornano in positivo e si riportano sui livelli di maggio grazie, soprattutto, alla dinamica positiva dei mercati casa. Le intenzioni di acquisto di impianti fotovoltaici e termici si attestano a +48,9%, seguiti da caldaie a condensazione o biomassa (+44,3%) e interventi di isolamento termico (+22,6%). Ripresa sensibile anche per la propensione all'acquisto di infissi (22,4%) e pompe di calore (20,4%). In crescita anche il desiderio di ristrutturare casa (15,7%), sintomo di una crescente attenzione all'efficienza energetica e al miglioramento dell'abitazione. Anche sul fronte della mobilità si registrano segnali di vivacità: +37,2% per i motoveicoli, +19,4% per l'auto nuova e +17% per le usate. Nel comparto della tecnologia le intenzioni tornano a crescere ma meno intensamente: +7,4% per i piccoli elettrodomestici, +5,5% per i grandi, +5,4% per i PC, mentre la telefonia si attesta a +4,9%. In calo invece l'interesse per tablet (-1,4%) e fotocamere (-7,2%). Segnali contrastanti arrivano infine dai beni legati al tempo libero. Le intenzioni di acquisto di viaggi calano leggermente (-0,5%) così come quelle legate alle attrezzature sportive (-7,1%) e al fai-da-te (-7,7%).

**L'indagine è stata realizzata in collaborazione con Eumetra e Research Dogma tra il 4 e 6 giugno 2025*

Findomestic Banca opera al servizio di oltre tre milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate Italia
via Ferrante Aporti, 8 – Milano
Angelo Vitale – angelo.vitale@secnewgate.it - 338/6907474